



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 29.04.2013

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°. 51/2013 del 01/03/2013 per pagamento somme in favore dei Sigg. Casamassima Clemente e Lacialamella Angela, in qualità di genitori esercenti la potestà sul minore L.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 05.04.2013.</p> <p>F.to Dott. Samuele Pontino</p>
<p>IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 05.04.2013.</p> <p>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.04.2013.</p> <p>F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemilatredecim, addi **ventinove** del mese di **aprile**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17,00, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	No	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LUPU Laura Simona, MINERVA Francesco, PAVONE Giovanni Battista, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Dr. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, il **Presidente** pone in discussione il punto n. 4 (già n. 7) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°. 51/2013 del 01/03/2013 per pagamento somme in favore dei Sigg. Casamassima Clemente e Lacialamella Angela, in qualità di genitori esercenti la potestà sul minore L." e visto che nessuno chiede di parlare lo pone in votazione in forma palese per appello nominale; lo stesso viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Castrovilli, Di Palma, Matarrese)

Voti favorevoli: n. 22

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore agli Affari Legali, avv. Giovanni Battista Pavone, a seguito dell'istruttoria esperita dal Dirigente del 1° Settore Dott. Samuele Pontino, propone l'adozione del seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con atto di citazione notificato in data 11/11/2010, acquisito al protocollo generale di questo Ente in pari data al numero 30589, i Sigg. Casamassima Clemente e Lacialamella Angela, in qualità di genitori esercenti la potestà sul minore L., rappresentati e difesi dall'avv. Mariella Gala, citavano questo Comune, innanzi al Giudice di Pace di Canosa di Puglia all'udienza di prima comparizione, per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni fisici e morali subiti dal minore L. a causa della caduta avvenuta in Via Martiri di Barletta per la presenza di una buca sul manto stradale, il giorno 22/03/2010 ;
- Con sentenza n. 51/2013 consegnata al Comune di Canosa di Puglia in data 12/03/2013, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al numero 7967, il Giudice di Pace di Canosa di Puglia ha condannato questo Comune al pagamento, in favore dei sigg. Casamassima Clemente e Lacialamella Angela, in qualità di genitori esercenti la potestà sul minore L., della somma di € 1.082,09 come sorte capitale comprensiva di interessi legali, oltre alla somma pari ad € 1.753,03 in favore dell' avv. Mariella Gala come spese legali di giudizio e spese CTU, inclusi gli accessori di legge;

Preso atto della comunicazione a firma del Segretario Generale Dott. ssa Maria Teresa Oreste del 18/10/2012 Prot. Gen. 28.543, mediante la quale è stato stabilito che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, se trovano già copertura finanziaria devono essere prontamente posti in pagamento, impegnando il Settore competente a sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del relativo provvedimento;

Considerato che, con determinazione dirigenziale n°. 56 del 12/03/2013 si è proceduto a liquidare la somma pari ad € 2.835,12 avente copertura finanziaria per € 1.487,00 al capitolo 142/1 del Peg 2012 impegno n. 856/2012, giusta Det. Dir. N. 190 del 31/12/2012, e per € 1.348,12 al Cap. 142/1 del Peg. 2013;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Considerato che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di € 2.835,12;

Considerato che l'art. 194 comma 1° del D.Lgs. n°.267/2000 dispone che, con deliberazione consiliare di cui all'art.193 comma 2°, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

Visto il documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno in data 12 Marzo 2008 e, in particolare, il punto 96 del principio contabile n°.2 "gestione del sistema di bilancio", a norma del quale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'articolo 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto"; il punto n°.101 che esplicita nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di conoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso"; ed, infine, il punto n°.105, che recita "...anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover far fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto, ai sensi dell'articolo 194 del TUEL";

Attesa la competenza inderogabile del Consiglio Comunale in materia;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n°267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Personale, Demografici - Dott. Samuele Pontino, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

Visto il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità contabile, dal Dirigente del Settore Finanze Dott. Giuseppe Di Biase, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

Dato, altresì, atto del visto di conformità apposto ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°.267/2000 dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Teresa Oreste;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 6) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, giusto verbale n. 122 in data 24.04.2013;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per appello nominale dai 22 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri: Castrovilli, Di Palma e Matarrese),

DELIBERA

- 1) **PROVVEDERE**, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1° lett.a) del D.Lgs. n°.267/2000, della sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°. 51/2013 emessa in data 01/03/2013, per l'importo complessivo di € 2.835,12 in favore dei Sigg. Casamassima Clemente e Lacialamella Angela, in qualità di genitori esercenti la potestà sul minore L., comprensiva di spese legali e spese CTU;
- 2) **DARE ATTO** che, al pagamento della complessiva somma di € 2.835,12 si è già provveduto con determinazione dirigenziale n°. 56 del 12/03/2013 del Settore competente;
- 3) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, ultimo comma, della Legge n°.289/2002;

Con successiva e separata votazione, su proposta della Consigliera Cristiani, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 22 Consiglieri presenti e votanti. (Risultano assenti i Consiglieri: Castrovilli, Di Palma, Matarrese), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

F.to

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

F.to

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 15 MAG. 2013 al 29 MAG. 2013 al n. 725

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 15 MAG. 2013

SEGRETERIA GENERALE
Istruttore Amministrativo
F.to Donato Fasanelli

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

SEGRETERIA GENERALE
Istruttore Amministrativo
F.to Donato Fasanelli

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia _____

SEGRETERIA GENERALE
Istruttore Amministrativo
Donato Fasanelli